

Chiesa Viva

Anno XIII - n° 15 – 24 Aprile 2022

Informatore della Comunità Pastorale S. Ambrogio - Parabiago
Sito Internet: www.chiesadiparabiago.it

Ss. Gervaso e Protaso	0331 551324
Gesù Crocifisso	0331 554446
Visit. di Maria a s. Elisabetta	0331 551385
Ss. Lorenzo e Sebastiano	0331 551452
Oratorio s. Stefano	0331 551587



Ss. Gervaso e Protaso



Gesù Crocifisso



Visitazione di Maria a s. Elisabetta



Ss. Lorenzo e Sebastiano



“ONORA IL PADRE E LA MADRE”

“Onora il padre e la madre”, comprende anche “onora gli Anziani”.

Onorare gli Anziani con tenerezza e rispetto è una emanazione dell’amore, è un impegno solenne, sigillato dal comandamento di Dio.

“Chi onora il padre espia i peccati, chi onora sua madre è come chi accumula tesori. (...) Chi abbandona il padre è come un bestemmiatore, chi insulta sua madre è maledetto dal Signore (dal Libro del Siracide)”

Onorare il padre e la madre, onorare gli anziani è riconoscere la dignità che essi hanno.

Nell’età anziana può manifestarsi la fragilità, segnata in modo speciale dallo smarrimento e dall’avvilimento, e dall’abbandono, dalla disillusione. Questa nostra fragilità che si manifesta nell’età anziana può suscitare meno impressione e indurre negli altri una sorta di assuefazione, persino di fastidio. Può esserci la rassegnazione che, comunque, la vita degli Anziani è già stata vissuta. E così i Vecchi sono un po’ allontanati anche dalla nostra esperienza: vogliamo allontanarli. “Onore” è una buona parola per indicare la restituzione dell’amore che abbiamo ricevuto. Noi abbiamo ricevuto l’amore dei genitori, dei nonni e adesso noi restituiamo questo amore a loro.

Pensiamo bene a questa bella declinazione dell’amore che è “l’onore”, la “dignità”.

La cura del malato, il sostegno di chi non è autosufficiente, possono mancare di onore. Ciò avviene quando invece di delicatezza e affetto, tenerezza e rispetto, c’è ruvidezza e prevaricazione.

Quando la debolezza è rimproverata, e addirittura punita, come fosse una colpa.

Quando lo smarrimento e la confusione diventano un varco per l’irrisione e l’aggressività.

Può accadere persino fra le pareti domestiche, nelle case di cura... L’atteggiamento di sufficienza – e persino di disprezzo – nei confronti dell’età anziana, delle sue debolezze e della sua precarietà, produce cose orribili.

I ragazzi che danno fuoco alla coperta di un “barbone” – lo abbiamo visto –, perché lo vedono come uno scarto umano, sono la punta di un iceberg, cioè del disprezzo per una vita che appare già come una vita di scarto.

Tante volte pensiamo che i vecchi sono lo scarto o li scartiamo noi dalla vita, mettendoli da parte.

Se io disonoro l’anziano disonoro me stesso. Il disonore dell’Anziano grida vendetta al cospetto di Dio.

Esiste un momento nella storia di Noè, molto espressivo a questo riguardo.

Il vecchio Noè, eroe del diluvio e ancora gran lavoratore, giace scomposto dopo aver bevuto qualche bicchiere di troppo. È già anziano, ma ha bevuto troppo. I figli, per non farlo svegliare nell’imbarazzo, lo coprono delicatamente, con lo sguardo abbassato, con grande rispetto per non farlo vergognare. Ciò ci dice tanto dell’onore dovuto all’anziano.

“ La Civiltà dell’amore”

Con tutte le provvidenze materiali dobbiamo fare di tutto per offrire la “civiltà dell’amore”.

E su questo, io mi permetto di consigliare ai genitori:

- 1 per favore, avvicinare i figli, bambini e giovani agli anziani, avvicinarli sempre.
- 2 anche quando l’anziano è ammalato, un po’ fuori testa, avvicinarli sempre: che sappiano che questo è quello che ha fatto sì che noi stessimo adesso qui.
- 3 Per favore, non allontanare gli anziani.

E se non c’è altra possibilità che inviarli in una casa di riposo, per favore, andate a trovarli e portare i bambini a trovarli: sono l’onore della nostra civiltà.

Scartare i vecchi è un peccato grave. Per favore, custodire i vecchi.

E se perdono la testa, custodirli comunque perché sono la presenza della mia famiglia, e grazie a loro io sono qui, possiamo dire tutti noi: grazie a te, nonno e nonna, io sono vivo. Custodire i vecchi è una questione di onore, che deve trasformare l’educazione dei giovani riguardo alla vita e alle sue fasi. L’amore per l’umano che ci è comune, è un’ambizione che renderà splendente la giovinezza e ne eredita le qualità migliori. La sapienza dello Spirito di Dio ci conceda di aprire l’orizzonte di questa vera e propria rivoluzione culturale con l’energia necessaria. (20 aprile 2022)

PASQUA 2022 - DALLE PALME ALLA RISURREZIONE

La domenica delle Palme, che celebra l'ingresso di Gesù in Gerusalemme, con il gioioso sventolare di rami di palma e di ulivo, è forse una delle celebrazioni più condivise dell'anno, lo si sapeva... ma che diventasse capace di riempire completamente piazza Maggiolini, forse nessuno se lo aspettava. Le quattrocento sedie collocate si sono rapidamente esaurite (metà occupate dai ragazzi), circondate poi da una splendida corona di adulti... ottocento – mille persone! Ma che hanno cantato e pregato con gioia e intensità, e sono state capaci di silenzio per cogliere "Chi passava nella brezza del mattino".

Nessuno forse si sarebbe aspettato il ritorno alla **Confessione sacramentale**... eppure p. Jefferson (sacerdote colombiano, studente a Roma), e i nostri sacerdoti hanno offerto

questo sacramento durante tutta la Settimana Santa... ed è una consolazione non da poco, oltre che un "segno" prezioso del desiderio di "ritornare a Dio" anche attraverso i Sacramenti. La vita va avanti, nonostante la pandemia. La vita cristiana vive del sostegno dei doni spirituali che Gesù stesso ha voluto offrire.

Le celebrazioni della Settimana Santa sono sempre coinvolgenti e suggestive. Soprattutto lo è il clima di preghiera, di silenzio, di contemplazione dell'amore crocifisso di Gesù e della sua vita. Far tesoro di questi doni è certamente una continua sorgente di speranza "che zampilla per la vita eterna".

Ritengo però che il culmine delle celebrazioni sia stata proprio la solenne "**Veglia Pasquale**", con due Battesimi: un bimbo, Lorenzo; un adulto, Valerio. Il legame comune è stata la gioia; la gioia della famiglia, fermi e sorpresi dello stupore della vita e dell'amore che – prendendosi cura – genera; la gioia personale, gustata con intensità a partire dal percorso di preparazione seguito; la gioia della comunità cristiana che intuisce che si sta davvero vivendo un cambiamento d'epoca, con una scelta di adesione alla fede più personale. Uno arriva quando arriva, e dobbiamo essere contenti dell'opera dello Spirito Santo nel cuore della persona. Oltre al fatidico "perché?", va sottolineata la scelta personale a cui certamente non è estranea la comunità stessa.

(GRAZIE a tutti coloro che hanno dato tempo e disponibilità per la attuazione dei diversi eventi: dalla preparazione della piazza, al servizio dei volontari presenti alle celebrazioni; dalla confezione delle bustine di ulivo, alla accoglienza dei Santi Oli; dalla lavanda dei piedi, alla passione di Gesù; dai lettori, alla preparazione dei sussidi; dal servizio all'Altare, al canto liturgico; dalla custodia della sacristia, alla pulizia della chiesa; dalla via crucis degli adolescenti, all'altare della riposizione (scurolo); dal Requiem di Mozart all'Halleluja di Haendel; grazie soprattutto a chi ha pregato, ha fatto silenzio, ha amato Gesù. Grazie alle catechiste e a don Ronel che sostengono il delicato e prezioso "rientro" dei ragazzi.



MAGGIO 2022

Riprende il tradizionale **PELEGRINAGGIO AL SANTUARIO DI CORBETTA**.

Poiché il primo maggio è domenica, verrà effettuato **sabato 30 aprile**, con questa modalità:

- *A piedi*, con partenza da piazza Maggiolini alle ore 7.00
- *In bicicletta*, con ritrovo in oratorio alle 8.45. (chi sceglie questa modalità di partecipazione, è invitato a una iscrizione tramite mail inviata alla segreteria oratorio: segreteria.orpar@gmail.com)
- *Con mezzi propri*.

La celebrazione della s. **Messa in santuario è fissata per le 10.30**



s. Rosario: a breve saranno indicate le modalità per la recita del s. Rosario in famiglia.

PRIMA COMUNIONE

Sabato 21 e domenica 22 alle ore 15.00. La novità di questo ultimo scorcio di preparazione sta nella visita alle famiglie da parte dei sacerdoti e delle catechiste: un passaggio carico di attenzione, vicinanza, affetto, cordialità... Quest'anno avremo la gioia di condividere i Sacramenti anche con alcuni ragazzi del "Gruppo Erre" di don Giuseppe: domenica 15 maggio alle ore 15, presente il nostro Vicario Episcopale mons. Luca Raimondi.

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO.

Saranno celebrati in forma comunitaria **sabato 4 giugno alla s. Messa delle 18.30.**

Adesioni in segreteria parrocchiale

CALENDARIO

Domenica 24 aprile "DELLA DIVINA MISERICORDIA"
Ore 17.00 Adorazione, Vespri, Coroncina della Divina Misericordia

Sabato 30

Pellegrinaggio a Corbetta (10.30 s. Messa)

A Milano:

Beatificazione di Armida Barelli e don Mario Ciceri

GRAZIE

Offerta Ulivo

(circa 3000 sacchetti) € 4440

Buste restauro chiesa (n° 252) € 4505

Offerta Giovedì Santo

(sacerdoti malati) € 292

Offerta Venerdì Santo

(pro terra santa) € 843

GESÙ RISORTO SIA LA FORZA DELLA VOSTRA VITA: ANDATE IN PACE E SIATE FELICI, TUTTI VOI: IN PACE E CON GIOIA!

Anche i nostri ragazzi e ragazze hanno partecipato all'incontro con il Papa a Roma, sulla piazza di San Pietro. Bene!

Il Papa ha a loro detto: "Carissimi ragazzi e ragazze, benvenuti! Grazie di essere qui! Questa piazza attendeva da tempo di riempirsi della vostra presenza, dei vostri volti, e del vostro entusiasmo, nella gioia della Pasqua che abbiamo appena celebrato."



Gesù ha vinto le tenebre della morte.

Oltre alla pandemia, l'Europa sta vivendo una guerra tremenda, mentre continuano in tante regioni della Terra ingiustizie e violenze che distruggono l'uomo e il pianeta. Spesso sono proprio i vostri coetanei a pagare il prezzo più alto: non solo la loro esistenza è compromessa e resa insicura, ma i loro sogni per il futuro sono calpestati. Tanti fratelli e sorelle attendono ancora la luce della Pasqua.

Nel racconto del Vangelo, Pietro e gli altri prendono le barche e vanno a pescare – e non pescano nulla. Che delusione! Quando mettiamo tante energie per realizzare i nostri sogni, quando investiamo tante cose, come gli apostoli, e non risulta nulla... Ma succede qualcosa di sorprendente: allo spuntare del giorno, appare sulla riva un uomo, che era Gesù. Li stava aspettando. E Gesù dice loro: "Lì, alla destra ci sono i pesci". E avviene il miracolo di tanti pesci: le reti si riempiono di pesci.

Le paure vanno dette, si devono esprimere per poterle così cacciare via. Vanno messe alla luce, scoppia la verità vi farà bene!

La vita alle volte ci mette a dura prova, ci fa toccare con mano le nostre fragilità, ci fa sentire inermi, soli. Quante volte avete avuto paura? Non bisogna vergognarsi di dire: "Ho paura del buio!"

Ricordate questo: le paure vanno dette. Nelle crisi si deve parlare, parlare con l'amico che mi può aiutare, con papà, mamma, nonno, nonna, con la persona che può aiutarmi. Le crisi vanno illuminate per vincerle.

Cari ragazzi e ragazze, voi avete il fiuto di trovare il Signore, il fiuto della verità.

Vi auguro di avere il fiuto dell'Apostolo Giovanni, ma anche il coraggio di Pietro, che appena Giovanni dice: "È il Signore!", si butta in acqua per trovare Gesù.

Non abbiate paura della vita, no: la vita è bella, la vita è per viverla e per condividerla con gli altri, non per chiuderla in sé stessa.

Abbiate paura della morte dell'anima, della morte del futuro, della chiusura del cuore: di questo abbiate paura.

E, nei momenti di difficoltà, i bambini chiamano la mamma. Anche noi chiamiamo la nostra mamma, Maria.

Lei – state attenti – aveva quasi la vostra età quando accolse la sua vocazione straordinaria di essere mamma di Gesù. Vi aiuti lei a rispondere con fiducia il vostro "Eccomi!" al Signore: "Sono qui, Signore per fare del bene, per crescere bene, per aiutare con il mio fiuto gli altri".

La Madonna, la mamma che aveva quasi la vostra età quando ha ricevuto l'annuncio dell'angelo ed è rimasta incinta, lei vi insegna a dire: "Eccomi!". E a non avere paura. Coraggio, e avanti!

(Discorso del santo Padre Francesco al pellegrinaggio degli adolescenti italiani. Piazza San Pietro Lunedì dell'Angelo, 18 aprile 2022)

DOMENICA 24 APRILE**+ II DOMENICA DI PASQUA**

o della Divina Misericordia
in *Albis depositis*

Liturgia delle ore propria

At 4,8-24a; Sal 117; Col 2,8-15; Gv 20,19-31 La
pietra scartata dai costruttori ora è pietra
angolare

LUNEDI' 25 APRILE

S. MARCO Evangelista

Festa - Liturgia delle ore propria

1Pt 5,5b-14; Sal 88; 2Tm 4,9-18; Lc 10,1-9
Annuncerò ai fratelli la salvezza del Signore

MARTEDI' 26 APRILE

Liturgia delle ore seconda settimana
S. Luigi Maria Grignon de Montfort -
memoria fac.

S. Pietro Chanel - memoria facoltativa

At 3,1-8; Sal 102; Gv 1,43-51

Benedite il Signore nell'alto dei cieli

MERCOLEDI' 27 APRILE

Bb. Caterina e Giuliana del S. Monte
di Varese - m.

At 4,1-12; Sal 117; Gv 3,1-7

La pietra scartata dai costruttori ora è pietra
angolare

GIOVEDI' 28 APRILE

S. Gianna Beretta Molla - memoria

At 4,13,21; Sal 92; Gv 3,7b-15

Regna il Signore, glorioso in mezzo a noi

VENERDI' 29 APRILE

S. CATERINA DA SIENA

Festa - Liturgia delle ore propria

1Gv 1,5-2,2; Sal 148; 1Cor 2,1-10a; Mt 25,1-13
Con la mia vita, Signore, canto la tua lode

SABATO 30 APRILE

S. Pio V - memoria facoltativa

S. Giuseppe Benedetto Cottolengo -
memoria fac.

S. Riccardo Pampuri - memoria facol-
tativa

At 5,12-16; Sal 47; 1Cor 12,12-20; Gv 3,31-36
Gerusalemme, dimora divina, è la gioia di tutta la
terra

DOMENICA 1 MAGGIO**+ III DOMENICA DI PASQUA**

Liturgia delle ore terza settimana

At 28,16-28; Sal 96; Rm 1,1-16b; Gv 8,12-19

Donaci occhi, Signore, per vedere la tua gloria

Pastorale Giovanile

**L'ORATORIO FERIALE SI AVVICINA. CHI PUO' DARE UNA
MANO? QUELLO CHE POTETE... IL SIGNORE PRENDE IL POCO
E LO TRASFORMA IN MOLTO!**

MANDATE UNA MAIL ALLA SEGRETERIA DELL'ORATORIO CON
LE VOSTRE DISPONIBILITA': segreteria.orpar@gmail.com
GRAZIE

- 23-24-25 aprile **pellegrinaggio preAdo** ad ASSISI
- martedì 26 aprile catechismo **III elementare**, ore 16.45
- mercoledì 27 aprile catechismo **IV elementare**, ore 16.45
- giovedì 28 aprile ore 17.00 secondo incontro **preparazione
battesimi**
- venerdì 29 aprile catechismo **V elementare** ore 16.45
- sabato 30 aprile pellegrinaggio **ADO** (in bici) fino a Corbetta.
Partenza indicativa: 8,30 dall'oratorio. Segnalare a don Ronel la
propria partecipazione!



CRESIMA ADULTI

Giovedì 28 inizia il corso di prepara-
zione alla Cresima per persone
adulte.

Ore 21.00 sala don Maino

Info: segreteria parrocchia

**ANCHE I PREADOLESCENTI DEL NOSTRO DECANATO SONO
ANDATI A ROMA AD INCONTRARE IL PAPA E A RISCOPRIRE
LE RADICI DELLA LORO FEDE!**



SANTI MARTIRI LORENZO E SEBASTIANO

Avvisi dal 24 aprile al 1° maggio 2022

SETTIMANA SANTA

DOMENICA 24 TERZA DI PASQUA

8 Santa Messa

10,30 Santa Messa

Nel pomeriggio in Oratorio giochi per i ragazzi

Lunedì 25 Aprile ore 10,30 Santa Messa per i Caduti
Benedizione al Monumento dei Caduti

Sabato 30 Aprile ore 6,40 Partenza a piedi del Pellegrinaggio a Corbetta
10,30 Santa Messa in Santuario
18 Santa Messa Vigiliare

DOMENICA 1° Maggio QUARTA DI PASQUA

OFFERTA STRAORDINARIA MENSILE

8 Santa Messa

10,30 Santa Messa

Consegna del Vangelo ai ragazzi di 2 dai ragazzi di 5
Domenica Insieme per la Quarta
14,30 Incontro dei genitori di Quarta in Oratorio

UN AVVISO PER I BATTESIMI

Invitiamo le famiglie che hanno dei bambini da battezzare a presentarsi per la richiesta del Battesimo. Non aspettiamo troppo a far battezzare i bambini.
Indico già due date possibile Domenica 8 maggio e Domenica 12 giugno

MESE DI MAGGIO

Invitiamo a dare la disponibilità per la recita del Santo Rosario nei Cortili

COMUNITA' PASTORALE S. AMBROGIO PARABIAGO
PARROCCHIA DI SAN LORENZO

IL GRUPPO SANT'AGATA

PRESENTA:

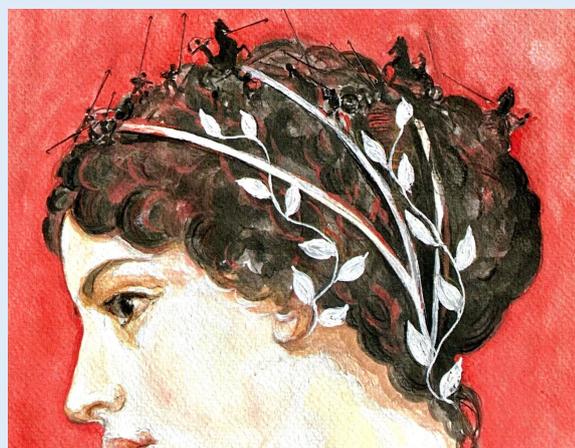
L'ODISSEA

quello che le donne raccontano

SABATO 7 MAGGIO 2022 ore 21,00

Presso il Teatro di San Lorenzo
Via Don Giacomo Bianchi

**SEGNO DI APRILE
DA DISTRIBUIRE**



Pastorale Giovanile

- 23-24-25 aprile pellegrinaggio preAdo ad ASSISI
- sabato 30 aprile pellegrinaggio ADO (in bici) fino a Corbetta. Partenza indicativa: 8,30 dall'oratorio. Segnalare a don Ronel la propria partecipazione!